

agenti fu ~~la notte~~^{detto} il giorno 8 febbraio 1954 (foglio
che è stato esibito dal mandante latino) risulta
che il servizio di capo posto al corpo di guardia venne
espletato dalla guardia sulla Lumb. Il mandante
latino ci ha informato che detto servizio di capo posto
riguarda la notte dell'8 al 9 febbraio.

Il teste Salvaggio lo conferma e D.R.

Le chiavi delle celle durante la notte erano
affidate al Lumb. il quale ce lo consegnò soltanto
per le chiamate notturne esibite dopo ciascuna
visita le riprese in consegna.

D.R.

Non sono in grado di dire se dell'istituto che
rimemoravo potrei vedere la locanda di Vichenza
che Tenore di Piacenza farebbe, attraverso la prigione
della porta. Io non prestò servizio di giorno in
prima della regione. Durante le due visite
notturne da cui ho parlato non notai la locanda
di Vichenza non avendo prestata attenzione agli
oggetti che erano nel rimemoravo. Il Piacenza
farebbe peraltro sapere Tenore le sue cose dentro il
rimemoravo che aveva accanto al letto.

Detto informato intimamente

PROCURA
RE
PUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

66

L'anno millenovecentocinquantatrecento

il giorno 19 del mese di febbraio in Palermo, nell'aula

Avanti di Noi Dott. Giuseppe Pignatelli

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso Raffaele Francesco Francesco et
c. 52 da Catagiarone appartenente agenti di
mistica

- D.R.

Nella notte dell'8 e 9 corrente lo prestato
servizio alle prime ore del mattino si è
in tale via giunti lo procuratore e la presente
visita notturna nel numero 52 di Pignatelli
frangere e distruggere alle ore 24 circa ed alle
ore 3 circa. Tanto la prima che la seconda
volta entra nel numero 52 come al
valaggio di guaglio che era la giurisdizione di servizio
al fuoco e trova tutto in regola.
I due Pignatelli erano a letto. Nella visita dell'8
ore 24 circa che il Pignatelli distruggere con violenza
non riuscendo a farli dormire e farli dormire;
nella visita dell'8 ore 3 circa, i Pignatelli
dormivano. Nella prima visita le porte
finivano aperte dall'agente Montano e
chiave dell'agente Francesco; nella seconda
visita l'apertura delle porte venne effettuata
sempre dal Montano e lo che erano dall'agente
Di Paolo - allora che si presentò e che si erano le

forte nei contrassegni sulle celle.

Lett. refusa et ret. en
 l'absence de l'ami
 D'après l'ami
 Princes et Electeurs. et. 2.

In occasione della due visite notturne non mi
curai di osservare qual oggetto vi fossero nelle celle
e quindi non sono in grado di dirvi se e dove si
trovava la locanda di Viedlach del Pirata
Sospeso.

-D. R.-

La mattina del 9 verso le ore 7,40 - 7,45 l'agente
Selvaggio mi richiese di chiamare d'urgenza lo
infermiere Junco. Dimostrai per quanto stava male -
Chiamai l'infermiere Bruscia e venne subito e
richiamò insieme al primo giorno. Entrati nel
camerone in la Tiranina il Dimostrai fare seduto
ai piedi del letto il quale aveva dei sintomi male e
che aveva la bocca amara - lo sorreggevano il
gioco e Tiranina Antenna - Poco meglio e in
visti e sentii delle voglie della parte, essendo entrato
sott'alto l'infermiere Bruscia che gli prestò una
mezza ora di conforto. E sendo rimasto fuori del
camerone non sono a grado di dare altri particolari.
Poi il Dimostrai fare venire trasportato alla
Basilica di S. Maria della Vittoria.

PROCURA
RE
PUBBLICA
PRIMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

68

L'anno millenovecentocinquantaquattro

il giorno 19 del mese di febbraio in Palermo, nell

aula

Avanti di Noi Dott. *Gerardo Tappalà*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Gerardo Tappalà di *Giuseppe Rocca* di 25
di *Angelo* (Potenza) agente di custodia

- D.R. -

Alle ore 14 dell'8 febbraio venne permesso
di recarsi alle prime carceri per assistere alle
chiusure delle celle dopo la visita che venne
effettuata dal capo gruppo *Campisi* dell'agente
Solazzi -

Entrarono nelle celle *Campisi* ed *Solazzi*
dopo di che venne operato l'agente *Montano*,
ed ultimata la visita si chiusero le celle nella
prima mano entrato -

Non sono state fatte le porte per la visita
fatta al carcere capo di *Potenza*
Solazzi e *Giuseppe* -

Tutto solo con i suoi di *procedere regolarmente*
alle chiusure delle celle -

dopo aver fatto tutto -

*Antonio Spavone**Gerardo*

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantaquattro

il giorno 17 del mese di febbraio in Palermo, nella

Avanti di Noi Dott. *Giuseppe Tognoli*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso *Di Paolo Mattia di Angelo**di c. 20 di S. Anna (Parita) agente
di custodia -*

- D.R. -

Nella notte tra l'8 e il 9 corrente mese
vennero di nuovo alla prima sezione di
immediata custodia della città di Palermo
per la prima volta il gruppo Campi
personale e l'agente Scheggia Spagnola in cui
addebito alle chiavi delle celle dopo la
visita di nuova effettiva durata e alla
del Campi e del Scheggia, mentre alle
aperture delle celle per vedere l'agente
Montana -

Nando altro che suggerire

L'atto ripreso sotto

*Di Paolo Mattia**Montana*

REPUBLICA
...MO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

70

L'anno millenovecentocinquantafesim

il giorno 19 del mese di febbraio in Palermo, nelle

Leoni Veneri

Avanti di Noi Dott. Giuseppe Perino

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Luigi Velasco per l'intervento di 55 ore
Vene appuntate agenti di custodia -

- D.R. -

Dalla mezzanotte dell'8 corrente fino alle mezzanotte
del 9 per servizio di rapporto al capo di guardia
ed altri in servizio le chiacchiere delle celle di
tutte le regioni - Per tale servizio sono
stati assegnati al capo gruppo Perino della prima
regione le chiacchiere delle celle per la prima visita
notturna ed altrettanto la visita egli me la
riporta - Rassegnati le chiacchiere della terza
regione del 10 e per la seconda visita notturna
e la notte del 11 fino alla visita stessa -

Infine alle mezzanotte verso le 6.30 assegnati
le chiacchiere agli agenti di servizio delle varie regioni
per di durante il giorno le chiacchiere vengono
degli stessi detenuti -

- D.R. -

Durant la notte dell'8 e del 9 corrente me
assegnati ad altri le chiacchiere del servizio
e le del giorno per la prima visita notturna
mentre sono stati occupati di entrare Tranne

che per le due visite notturne di cui ho parlato.

Peggioro che salvo per le visite notturne il

rapo posto durante la notte non può assegnare

le chiavi e nessuno senza il permesso del brigatone

di sorveglianza.

Lito. appunto st. st. st.

Ambo Calogero

Marcello

PROCURA
RE
PUBBLICA
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquante - 1954

il giorno 19 del mese di febbraio in Palermo, nell'aula
Avanti di Noi Dott. *Giuseppe Terras*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Volpe Schuster *Luigi* *agente di custodia*
per il primo

D. R.

Fatto presente al *Luigi* *Volpe* che la sua
affermazione (dopo il 10 febbraio 1954)
che il *Luigi* *Volpe* non viveva
abbandonato temporaneamente dal
Pietro *forpore* e *Schuster*, rimanendo
sempre uno dei due, non sembra esatta,
risultando dalla deposizione degli agenti *Schuster*
Ignazio e *Pino* *Pietro* che *Talvolta*, all'ora
non presentemente, i due *Pietro* andavano
insieme al *forpore*, risponde:
Io non ho sempre assistito all'uscita di tutti
i detenuti della sezione per il *forpore* e
il loro rientro, perché, pure all'ora
l'obbligo, praticamente è impossibile osservarlo
istantaneamente, essendo *Talvolta* che il
capo sezione delle scorse ed altri servizi.
Inoltre nei giorni di libertà del servizio
veniva sostituito da altro personale.
Pertanto non ho mai visto di non avere mai

visto i due Pistette fare e farlo andare
insieme al fenegio, non sono in grado di
escludere che qualche volta ciò fosse essersi verificato.

-D.R.-

Spesso Pistette fare, anziché andare al
fenegio assieme al padre, si limitava a feneggiare
nel corridoio ove è situata la sua cella oppure si
sedeva all'estremità del corridoio dove la dove
vi è il pianerottolo della scala che porta al primo
piano, avendo sempre a vista la porta della
sua cella o meglio camerone.

Quando ciò avveniva io mai ebbi occasione di
vedere la porta di altro camerone completamente
aperta ma dall'altra parte non sono in
grado di affermare se fosse o meno chiusa a
chiave, potendo darsi che fosse semplicemente
sottobiusa.

Nel resto confermo le mie deposizioni del 10
febbraio 1954.

-D.R.-

Non mi risulta che i Pistette fare fosse in
chiusa con qualcuno dei detenuti della prima
sezione - Soltanto posso dire che quando notai

Nolpe Salvatore

D. R.

PROCURA
REPUBLICA
TERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di *1^o 8^o* in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

che egli preferiva rimanere nel corridoio
anziché andare al penzioso, avendolo
isotato ed ancorvi per due o tre volte
(anche perché non sarebbe permesso ai
detenuti permanere nei corridoi) egli
si rifiutò dicendo che preferiva restare
nel corridoio perché non voleva vedere in
faccia a nessuno. Pertanto io lo lasciai
star nel corridoio, tanto anche ^{del} ~~la sua~~ ~~car~~
presente la sua condizione di Tubercoloso.

.....D.R.

Ma un risultato che tra il Pci e la famiglia ed
il padre e finno motivi di divisione, e tanto
notai di non averli mai trovati a riunire
insieme: mentre il padre se ne stava ritirato
sul letto a leggere, il figlio a passeggiare tra i
e guardava gli amici e il sole. Tenere in
pubblici nel centro urbano. Peraltro pensò che
i due fratelli sempre insieme, non avevano
nesso più di così -

Letter written 14.10.00

Wolfs Schutzung

Proctor

REPUBLICA
PRIMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquanta^{tre}

il giorno 19 del mese di febbraio in Palermo. nell

Herbert Vinton

Avanti di Noi Dott. Leopoldo Persivola

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario:

E' comparso.

Cat. no. 790000 p. 1 prot. p. ent.

S.R.

Confermo in ogni sua parte le informazioni
da me date a un'ora del rapporto alla
signora Scheggia Spurio in data 9/2/1952 e che
mi vengono dette.

La rivista el rapporto del Salvaggio, in cui
il P. nostro Salvatore, insieme con Frank,
Marino e Giuseppe e Teresa e Antonio i
quali mi sono e che mi sono e che
rapporto.

Moll'sche eibbe eeg'magen all moidt. i. f. -
magen. e. wach all ruffte Schygen.

Libro refutado 2.ª Edición

Princess Astor
London

Edward

PROCURA
PUBBLICA
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

76

L'anno millenovecentocinquantaquattro

il giorno 17 del mese di febbraio in Palermo, nell'...

Avanti di Noi Dott. Giuseppe Perugini

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Pisciotta Salvatore pro rappresentante
- D.R. -

A manifestazione di quanto dichiarato l'11 febbraio corrente, debbo dire che il giorno 8 corrente, vigilia della morte di mio figlio Giuseppe, tanto io che mio figlio o mio stato di permesso (ora) - Allora non rivoltai bene perché i miei avvenimenti mi aveva rivoltato - Ora invece rivoltando meglio, davanti a V.S. fatto presente che gli agenti Tappone, Tappone e Telleri hanno deposto che quel giorno mio figlio Giuseppe, anche il permesso dell'ora 14,15 alle 11,15 circa sono affermare un'attesa ed un'ante mio figlio anche il permesso; una aggiunta di anche io vi anche non essendo vero che i miei nel momento non hanno detto gli agenti Tappone e Telleri - In proposito rivoltai che verso l'ora 9 del giorno mio figlio Giuseppe anche a fare il bagno dopo che io ero andato al permesso bene anche nel momento - Il fatto mi rappresenta il permesso e un'idea che era stato a fare il bagno;

pressamente mi reggevamo verso l'inizio del secondo
turno di peregrinazione e così verso le ore 10.

Io avevo goduto già del primo turno di peregrinazione che
termina verso le ore 8,30; ~~ma~~ ^{come} come tanto io che
un figlio godevamo del doppio turno di peregrinazione.
Invece, al fare parte del secondo turno, io rimasi
con lui nel suo primo turno di peregrinazione
insieme nel nostro appartamento.

D.R.

Anche altre volte in precedenza io e mio figlio faremo
cercare anche insieme al peregrinatore. Ciò però non
avveniva frequentemente perché mentre io ero insieme
al peregrinatore, forse era spesso preferiva ritirarsi nel
nostro appartamento o intrattenersi nel consiglio del
primo piano. A volte, invece di venire al peregrinatore,
se ne andava anche al primo superiore nell'ufficio
del bugiardin Volpe, dove si intratteneva o conversava
con lui; anche per preparare qualche domanda o
esposto. Infatti, rientrando dal peregrinatore, talvolta
non lo trovavo né nel nostro appartamento né nel
consiglio e domandate notizie allo guardia al
cammino, venivo a conoscere che forse si trovava
al primo inferiore nell'ufficio del bugiardin Volpe.

15/10/1950